

Lapidi colonne e sarcofagi romani

Malgrado la loro lunga dominazione i Romani hanno lasciato solo scarse testimonianze nella zona di Trapani. Alcuni reperti sono riportati in questa e nella successiva sezione



fig. 117

Frammento di lastra marmorea con iscrizione latina recante una dedica a Venere Ericina (Sito del Museo A. Cordici – Erice)

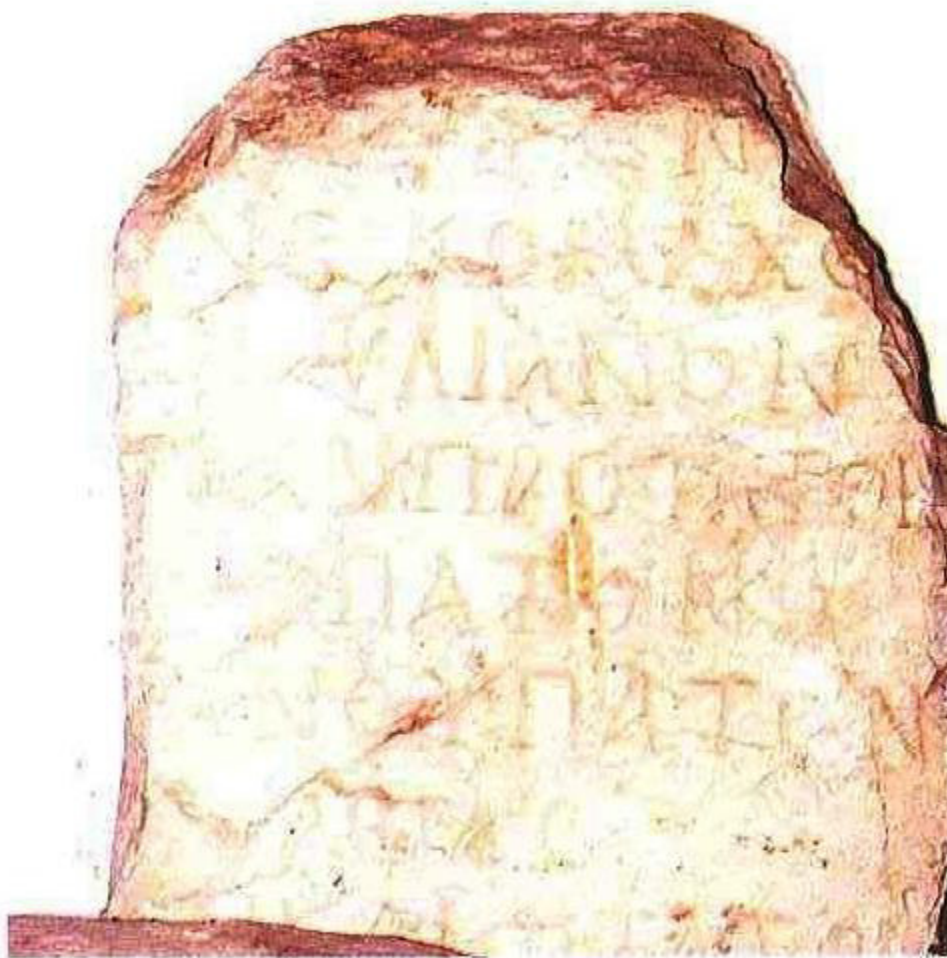


fig. 116

Lapide ritrovata nella chiesa di S. Andrea a Bonagia nel 1842 durante i lavori di ampliamento. E' dedicata a Nicomaco Giuliano, console romano d'Africa, che in quel sito aveva costruito una splendida villa, da parte del suo procuratore Asimio Amianto. (Sito del Museo A. Cordici di Erice)



Capitello rinascimentale su colonna romana (da Filippi)

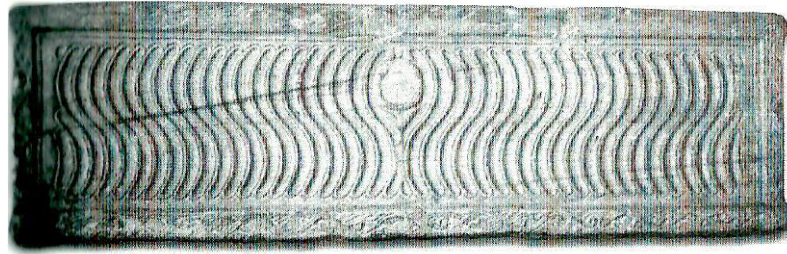


Fig. 3 - Museo Pepoli
Sarcofago proveniente dal Santuario dell'Annunziata di Trapani

Sarcofago proveniente dal Santuario dell'Annunziata, attualmente conservato al Museo Pepoli. Secondo il Tusa è databile al V-VI secolo d.C. In marmo bianco con venature bluastre presenta una decorazione con strigilature convergenti al centro in un piccolo tondo con tracce di scalpellazione che indicano la probabile distruzione di una figura od iscrizione (da A. Filippi)



Sarcophago romano della chiesa di San Nicola. Essendo incassato nel muro è visibile solo la parte anteriore che raffigura eroti alati che si contendono la palma della vittoria. Secondo Tusa è databile al III secolo a.C. (da A. Filippi)